

ARCHE' ONLUS
PROGETTO DI RIAVVIO CDD ARCHIMEDE

Premessa

Il presente documento viene redatto in ottemperanza alle disposizioni regionali relativamente al riavvio dei servizi diurni per persone con disabilità dopo l'emergenza da Covid-19, in particolare:

- Dgr Regione Lombardia n° XI/3183 del 26/5/2020
- Piano territoriale Regione Lombardia art.8 del DPCM 26 aprile 2020, come modificato dall'art. 9 del DPCM del 17 maggio 2020
- DB N.406 del 08/06/2020 Linee operative territoriali per la riapertura dei servizi semiresidenziali e diurni per disabili
- Dgr XI/3226 del 09/06/2020 Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "Fase1" dell'emergenza epidemiologica da Covid 19

il **Cdd Archimede** elabora il Progetto di riavvio del servizio, seguendo le indicazioni date, di presa in carico delle persone con disabilità inserite presso il proprio servizio e a sostegno delle loro famiglie.

OBIETTIVI GENERALI

Il presente progetto di riavvio viene elaborato tenendo conto dei principi di **sicurezza, gradualità e modularità** stabili nelle linee operative.

E' stata data massima rilevanza ai bisogni e alle aspettative delle famiglie e degli utenti.

Sono stati rielaborati i piani individuali degli utenti ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (che si allega) ed elaborati i protocolli necessari.

Al fine di garantire una riapertura sicura ed efficace dal punto di vista della performance e della qualità assistenziale nonché della sicurezza sanitaria, gli obiettivi sono:

- Garantire sempre la massima sicurezza in tema di prevenzione al contagio, per questo Archè si è dotata di necessari supporti che si attengono alle indicazioni approvati da ISS con monitoraggio continuo
- Garantire la gradualità nella riapertura delle attività
- Modulare gli interventi in termini di personalizzazione degli interventi attraverso Progetti individuali che possono essere riadattati al mutare delle condizioni.

Tipologie di attività proposte

In coerenza con quanto previsto dalla Dgr 3183 del 26.5.2020, il progetto di riavvio prevede le seguenti attività:

- Interventi rimodulati con accoglienza presso gli spazi del centro diurno, con una frequenza in piccoli gruppi, e per le prime 4 settimane con una proposta di mezza giornata ad utente (per coloro che frequenteranno, servizio mensa escluso)
- Interventi di sostegno al domicilio, previa valutazione della situazione familiare e di rilevazione dei bisogni, come alternativa alla frequenza presso gli spazi della cooperativa o come implementazione del servizio offerto in presenza.
- Interventi di sostegno a distanza, per coloro che non frequenteranno il servizio e per implementare l'offerta in presenza, ove necessario
- Interventi rimodulati con accoglienza in spazi alternativi.

Interventi all'interno del cdd:

-area motoria: ginnastica dolce: esercizi semplici di ginnastica attraverso l'uso di piccoli materiali (pallina, bastone...), *passeggiate* sul territorio per brevi distanze.

-area cognitiva esercizi cognitivi, libri e canzoni scritti con i simboli CAA, *Audiolibri autori famosi:* audiolibri con brevi storie da ascoltare scritte da autori famosi come Gianni Rodari. *Lettura di filastrocche, poesie, storie. Canti* in piccolo gruppo

-area sensoriale: attività sensoriale/stimolazione basale. Rilassamento guidato: vengono proposti all'utente esperienze di rilassamento guidato con la voce narrante dell'educatrice

-area ludico-espressiva: La non ginnastica (es. tamburo oceanico, vocalizzi e ripetizione del nome). *Canti* in piccolo gruppo. *Attività artistica* (con uso di piccoli materiali anche usa e getta)

Interventi di sostegno al domicilio

Secondo i Progetti individuali possono essere effettuati interventi educativi e terapeutici (fisioterapia) assistenziali a domicilio concordati con famiglia e servizio sociale. Possono essere effettuati solo dopo idonea valutazione del rischio e di tutte le garanzie di tutela e prevenzione (dvr)

Interventi di sostegno a distanza: contatti diretti con cadenza costante in relazione ai bisogni degli interessati. Interventi concordati con famiglia e servizio sociale di riferimento

-area motoria: ginnastica dolce: vengono proposti esercizi attraverso alcuni strumenti come per es. una pallina.

Fisioterapia: si suggeriscono esercizi motori tramite *schede fisioterapiche* realizzate dalla fisioterapista con semplici esercizi di mantenimento, videochiamate da parte della fisioterapista

-area cognitiva: Materiale CAA: vengono proposti esercizi cognitivi, libri e canzoni scritti con i simboli CAA che l'utente conosce. *Audiolibri autori famosi:* vengono suggeriti audiolibri con brevi storie da ascoltare scritte da autori famosi come Gianni Rodari. *Videoregistrazione di filastrocche, poesie, storie e canzoni, interpretazioni teatrali:* l'educatore registra materiale di letture arricchite con figure e immagini.

-area sensoriale: attività sensoriale/stimolazione basale vengono proposte attività di stimolazione sensoriale/basale. *rilassamento guidato:* vengono proposti all'utente esperienze di rilassamento guidato con la voce narrante dell'educatrice conosciuta all'utente in Videochiamata

-area ludico-espressiva: musicoterapia: educatore e musicoterapista registrano file audio contenenti le canzoni preferite dell'utente e attività in videochiamata

La non ginnastica Le educatrici in videochiamata propongono attività de *La Non Ginnastica* (es. vocalizzi e ripetizione del nome).

Interventi presso spazi alternativi

Possono essere effettuati all'aperto presso l'area del cortile della cooperativa (200mq)

-attività cognitiva al tavolo esercizi cognitivi, libri e canzoni scritti con i simboli CAA, *Audiolibri autori famosi:* audiolibri con brevi storie da ascoltare scritte da autori famosi come Gianni Rodari. *Lettura di filastrocche, poesie, storie. Canti* in piccolo gruppo

-attività artistica al tavolo (con uso di piccoli materiali anche usa e getta)

ATTIVITA' ASSISTENZIALI

Viene garantita l'assistenza ai bisogni: cambio pannolino secondo procedura ad hoc in emergenza da

covid19, modalità di imboccamento ai pasti per utenti non autonomi secondo procedura ad hoc in emergenza da covid19

Progetto individuale

Il progetto individuale di intervento è predisposto ex novo ed è stato concordato con le famiglie degli utenti, previa rilevazione dei bisogni emergenti degli utenti e delle famiglie. In allegato scheda riassuntiva dei progetti. Nel progetto individualizzato è definito il rapporto educativo 1 a 1 dove necessario.

Valutazione della priorità delle domande di accesso

L'ente gestore ha valutato la possibilità di garantire l'accesso a tutti gli utenti, dalla data del riavvio, previo test sierologico negativo e secondo le modalità previste per il contenimento da covid19,

Per tutti gli utenti per le prime 4 settimane dal riavvio, garantiremo 4 ore in struttura cdd.

Per l'ampliamento dell'orario seguiremo i progetti individualizzati e rileveremo in corso i bisogni emergenti. In particolare si terrà conto delle situazioni familiari, dando precedenza agli utenti con entrambi i genitori che lavorano, utenti con famiglie monoparentali, utenti con famiglie con pluridifficoltà.

Assunzione di corresponsabilità

E' stato predisposto e sottoscritto il documento come patto di corresponsabilità per il consenso informato rischio-beneficio da parte del familiare e/o amministratore di sostegno dell'utente e resa a tutti l'informativa sulle procedure di sicurezza attivate dall'ente gestore mediante idonea modulistica

Assunzione di corresponsabilità

Gli interventi saranno attivati esclusivamente in presenza di sottoscrizione da parte delle famiglie del "Patto di corresponsabilità" (che si allega) e previa acquisizione di informativa sulle procedure di sicurezza attivate mediante idonea modulistica (che si allega)

1. Aspetti strutturali e gestione degli spazi (sede o altri spazi):

Modalità di sanificazione, pulizia ambienti e frequenza

Prima della riapertura, al fine di garantire la necessaria sanificazione degli ambienti, è stata effettuata l'accurata pulizia dei locali e la corretta igiene delle superfici, è stata incaricata "Bel net s.r.l." che ha rilasciato opportuna dichiarazione di avvenuta igienizzazione come da Circolare del Ministero della Salute n.5443 del 22/02/2020

Sono stati inoltre predisposte opportune procedure (che si allegano) per la frequente pulizia degli ambienti, la disinfezione di superfici toccate frequentemente e bagni, con particolare attenzione alle aree comuni.

Sarà altresì effettuata una frequente areazione dei locali.

Riorganizzazione spazi (zone-filtro per triage, vestizione/svestizione, entrata ed uscita se possibile separate)

E' stato predisposto un solo punto di accesso al cdd che corrisponde con l'ingresso principale e l'uscita avverrà dal portellone nella stanza polifunzionale vicino alla rampa per carrozzine. Prima dell'accesso viene provata la temperatura all'utente che non deve superare i 37,5°. Al familiare/accompagnatore è vietato l'ingresso e se si renda necessario comunque previa misurazione della temperatura e triage attraverso modulo predefinito.

All'utente che entra in struttura vengono sanificate le scarpe e per chi è possibile cambiate, con calzature destinate solo all'interno del cdd. Per gli utenti in carrozzina, vengono sanificate le ruote e le manopole. Vengono igienizzate le mani agli utenti e fatta indossare la mascherina ove possibile.

Modalità di accesso famigliari e visitatori

L'accesso di visitatori, familiari o accompagnatori è consentito solo in caso di effettiva necessità. In ogni caso a tutti coloro a cui sarà consentito l'ingresso in struttura sarà misurata la temperatura e dovranno indossare idonea mascherina chirurgica. Oltre alla cartellonistica di sensibilizzazione, è stato predisposto un modulo di accesso per i visitatori (che si allega) che contiene informazioni necessarie a coloro che accedono e permangono presso la struttura come visitatori, affinché adottino le misure previste dalla struttura anche per la loro specifica situazione.

Smaltimento rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione ai dispositivi di protezione, viene effettuata nel rispetto della normativa vigente, in particolare i dpi usati saranno conferiti in appositi contenitori con doppio sacchetto e smaltiti all'interno della frazione indifferenziata.

Cartellonistica

E' stata predisposta apposita segnaletica che richiami al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie finalizzate alla prevenzione del contagio. Tale cartellonistica è stata posta all'ingresso, nella zona triage, negli spogliatoi degli operatori, nei bagni e in generale locali della cooperativa in modo da richiamare personale e utenti ed eventuali visitatori al rispetto delle corrette norme igieniche e di utilizzo dei dpi.

Sistemi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione

E' stata predisposta idonea revisione dell'impianto di riscaldamento/ raffrescamento ad opera della

ditta "Hidroclima s.r.l.", che ha provveduto alla pulizia e alla sostituzione dei filtri, rilasciando opportuna certificazione dell'avvenuto intervento. Sarà programmata una periodica pulizia dei filtri stessi per evitare l'eventuale trasporto di patogeni nell'aria

Revisione del documento di valutazione dei rischi

E' stata effettuata la revisione del Documento di valutazione dei rischi, opportunamente sottoscritta dal Responsabili del servizio Prevenzione e Protezione, del Medico competente, del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori e del Legale rappresentante della cooperativa Archè, Tale documento si allega al presente Progetto di Riavvio.

2. Modalità di organizzazione delle attività da remoto al domicilio presso la sede o in altri spazi

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DELLA GIORNATA TIPO

L'équipe educativa fa riferimento alla coordinatrice, e insieme viene elaborata l'organizzazione giornaliera per gli utenti.

GIORNATA TIPO

Per le prime 4 settimane dalla riapertura prevediamo questa organizzazione della giornata per garantire a tutti gli utenti ogni giorno 4 ore di servizio diretto, le restanti ore verranno fatte da remoto o domicilio in base al progetto individualizzato di ciascuno.

I ragazzi sono suddivisi in 2 gruppi da 9. Il primo gruppo frequenta dalla 8.30 alle 12.30 e il secondo gruppo dalle 13 alle 17.

Gli educatori sono suddivisi in 2 gruppi da 5 (seguendo la suddivisione educatori e asa come da minutaggio).

8.15 arrivo operatori primo turno

8.30-9,30 ingresso utenti

9.30-12,00 attività educative e attività assistenziali come da progetti di riavvio individualizzati

12,00-12,30 uscita utenti

12.45 uscita operatori primo turno

12,45 ingresso operatori secondo turno

13,00-14,00 ingresso utenti secondo turno secondo le modalità sopra descritte

14,00-16,30 attività educative e attività assistenziali come da progetti di riavvio individualizzati

16,30-17,00 uscita utenti

17,15 uscita operatori

PS: i gruppi abbinati utenti-educatori resteranno invariati per tutto il periodo secondo le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro per contenere la diffusione del contagio da covid-19.

DISTANZIAMENTO

Le attività socio educative vengono fatte in piccoli gruppi rispettando la distanza di sicurezza di almeno 2 metri. La maggior parte delle attività vengono fatte in rapporto 1:1. In tutte le attività

assistenziali dove la distanza è ravvicinata vengono utilizzati tutti i dpi necessari.

Al fine di calcolare la massima capienza possibile nel rispetto del mantenimento del distanziamento tra le persone si utilizza un parametro di 2 metri di distanza si precisa che il parametro è indicato come criterio per attività di piccolo gruppo.

Si precisa infine che la massima riduzione del rischio si ottiene nel rispetto dei criteri

- Sanificazione dei locali
- Areazione dei locali stessi
- Corretto utilizzo dei DPI

Questi accorgimenti riducono il rischio e la potenziale esposizione al contagio.

AMBIENTI

Il servizio è offerto all'interno di un edificio ristrutturato e privo di barriere architettoniche.

Vengono utilizzati ampi locali così individuati:

1° salone polifunzionale :3 utenti

2° salone polifunzionale: 4 utenti

1 piccola palestra: 2 utenti

1 studio infermieristico

2 bagni per disabili

1 locale bagno

1 ripostiglio

1 ufficio

2 spogliatoi per gli educatori

1 cortile esterno

Predisposizione delle attrezzature presso le famiglie o presso gli spazi individuati

Qualora si rendesse necessario Archè fornirà idonee attrezzature alle famiglie per l'attuazione degli interventi previsti, che verranno opportunamente igienizzate prima e dopo ogni intervento.

Gestione ingresso nelle strutture

Al momento dell'ingresso al cdd un operatore, indossando i DPI, rileva la temperatura corporea a ciascuna persona che entra in struttura e la registra su apposito modulo.

Se la temperatura risulta uguale o superiore ai 37,5°, o nel triage vengono evidenziati sintomi, l'accesso non sarà consentito.

Per gli utenti che utilizzano i trasporti messi a disposizione dal centro, tale rilevazione viene effettuata anche prima di salire sul mezzo.

3. Gestione dei casi sintomatici

Quasi quasi toglierei tutta questa parte in azzurro e lascerei solo:

Per la gestione dei casi sintomatici si rimanda ad apposita procedura che si allega

Modalità di rientro utenti guariti dal Covid

Qualora si dovessero riammettere in struttura utenti o operatori già risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 sarà richiesta una certificazione medica da cui risulti l'"avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste dai competenti organi.

4 - Gestione dei servizi connessi al centro diurno

Mensa

Nella iniziale fase di riavvio (e per 4 settimane) non è previsto il servizio mensa. In un secondo momento verrà reintrodotta e saranno seguite le procedure idonee per gestione di tale servizio nella massima sicurezza.

In generale sarà cura degli operatori prestare la massima attenzione sia al momento del pasto sia durante la giornata, ad evitare la condivisione di bicchieri, posate, bottigliette d'acqua o qualsiasi altro oggetto.

L'operatore non consumerà il pasto insieme all'utente.

Tutte le fasi del servizio mensa saranno comunque svolte nel rispetto del sistema di autocontrollo alimentare HACCP.

Trasporti

Per i trasporti si rimanda ad apposito protocollo che si allega.

Igiene personale

Per quanto riguarda gli utenti, all'arrivo al CDD, l'Utente, mantenendo la mascherina che ha indossato alla salita sul mezzo, viene accolto dall'operatore per il triage d'ingresso, e indirizzato al gruppo e si procede subito a:

- **lavaggio mani** con soluzione gel disinfettante o acqua e sapone seguendo le indicazioni e i tempi per una corretta sanificazione;
- **sanificazione delle calzature** se richiesto dall'utilizzo e senza altri DPI.

Il lavaggio mani viene effettuato prima e dopo lo svolgimento di ogni attività e/o aver usufruito dei servizi igienici e/o assumere alimenti (bere, mangiare) e/o starnutito/tossito e ogni qualvolta necessario.

5 Disposizione per operatori

Le azioni poste in essere presso le sedi di attività verranno svolte rispettando le indicazioni per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 nell'ambito delle strutture sociali e socio-sanitarie, con riferimento, in particolare, ai documenti emessi dall'Istituto superiore di sanità.

Al fine di assicurare che tali indicazioni vengano applicate da tutto il personale e, laddove possibile, anche dagli utenti e dalle loro famiglie, sono previste le seguenti azioni:

a) Nomina di un Responsabile COVID,

il quale, coordinandosi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico del lavoro, il responsabile dei lavoratori per la sicurezza e il medico di struttura (dove previsto tra le figure obbligatorie in servizio) valuta con cadenza almeno quindicinale l'applicazione delle misure di sicurezza, eventuali criticità o necessità di rivalutazione dei rischi di contagio e delle procedure in essere redigendo apposito verbale che dovrà essere inviato al datore di lavoro, tale figura viene identificata nel coordinatore del servizio Valeria Caldarola

b) Attività di informazione e formazione

E' stato effettuato un corso di formazione a tutti gli operatori prima della riapertura del servizio ne quale sono stati visionati i protocolli di sicurezza e date opportune informazioni per il corretto utilizzo dei dpi.

c) Protocolli specifici per l'Uso dei DPI

Sono stati predisposti idonei protocolli specifici per l'utilizzo dei dpi, che si allegano.

6 – modalità di reperimento e utilizzo dei DPI

La cooperativa Archè si impegna a dotarsi di un approvvigionamento di DPI che mantenga progressivamente, per tutta la durata dell'emergenza, un livello di scorte congruo e necessario a coprire il primo periodo della ripresa delle attività.

SISTEMA DI MONITORAGGIO, sostenibilità economica ed efficacia degli interventi

Ai fini di garantire la sostenibilità degli interventi, per quanto riguarda gli aspetti economici, nelle more di quanto sarà stabilito da Regione Lombardia in relazione alla remunerazione del servizio e tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legge 19 maggio 2020 che ha novellato l'art.48 del decreto Cura Italia, già convertito in Legge, sarà cura dell'ente gestore prevedere una rendicontazione aggiornata mensilmente dei costi effettivamente sostenuti durante il periodo di emergenza che costituirà parte integrante della scheda struttura dove prevista.